



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 39 del 23/12/2009

Oggetto :

ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE VOLTE A DIFENDERE IL CROCIFISSO QUALE SEGNO FONDAMENTALE DELLA CULTURA E DELL'IDENTITA' NAZIONALE.
- DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilanove** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere	X	
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere	X	
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere	X	
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere	X	
Totale		13	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco;

Vista la Sentenza del 03 novembre 2009, con la quale la Corte europea per i diritti dell'uomo afferma che l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche dello Stato italiano costituisce una violazione dei diritti fondamentali dell'uomo, in quanto viene limitato il diritto dei genitori di educare i loro figli secondo le convinzioni religiose personali e familiari e viene lesa la libertà individuale in materia di fede;

Ritenuto di respingere fermamente le motivazioni poste a sostegno della Sentenza sopra citata, in quanto ritenute prive di fondamento e radicalmente anti-europeiste ed in contrasto con la tradizione storico-culturale-religiosa italiana;

Dato atto che il crocifisso rappresenta un segno fondamentale di cristianità e di fede, espressione delle radici cristiane del nostro Stato nel più ampio contesto storico-culturale europeo;

Ritenuto di sottolineare il forte messaggio positivo insito nella morale della fede cristiana che trascende e supera gli stessi valori e principi costituzionali nel rispetto del ruolo ancora importante che la religione cristiana occupa nel contesto istituzionale italiano nell'ambito dei rapporti Stato-Chiesa cattolica;

Rimarcato il fatto che la croce di Cristo rappresenta valori generali che vanno al di là del mero significato religioso, in quanto la stessa trasmette valori generali di civile convivenza di popoli e culture diverse;

Dato atto che si ritiene opportuno sostenere ogni iniziativa che il Governo italiano voglia adottare in merito, compreso il ricorso alle sedi deputate avverso l'ingiusta Sentenza della Corte europea;

Udito il Sindaco che dichiara aperta la discussione.

Udito il Sindaco che dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono richieste di intervento.

Tutto ciò premesso;

Sottolineata la natura di atto di indirizzo politico del presente provvedimento, per cui non si richiede il prescritto parere di regolarità tecnica;

Dato atto che il presente deliberato è privo di rilevanza contabile;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Per quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato, di sostenere ogni iniziativa che il Governo italiano voglia adottare avverso l'ingiusta Sentenza della Corte europea del 03 novembre 2009, con la quale si afferma che l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche dello Stato italiano costituisce una violazione dei diritti fondamentali dell'uomo, in quanto

viene limitato il diritto dei genitori di educare i loro figli secondo le convinzioni religiose personali e familiari e lesa la libertà individuale in materia di fede.

- 2) Di dare atto che tali iniziative sono dirette a tutelare un simbolo fondamentale ed irrinunciabile dell'identità nazionale italiana, nell'ambito della propria millenaria tradizione di fede cattolica.
- 3) Di ribadire la necessità che nei luoghi pubblici ove attualmente è esposto il crocifisso lo stesso non venga rimosso.

Termine dei lavori: ore 22.25

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to TESTA ERNESTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE Dr. Matteo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal 9/01/2010 al _____
all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE Dr. Matteo

VISTO di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000 _____

IL RESPONSABILE

VISTO di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000 _____

IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 20/01/2010

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo
(art. 134 del TUEL 18/08/2000).

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)